

Determinazione del Commissario ad acta della costituenda Camera di Commercio di Pordenone Udine

COMMISSARIO AD ACTA dott.ssa Maria Lucia Pilutti

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N. **1** DEL **1.03.2018**

OGGETTO: STATUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE - UDINE - ARTICOLO UNICO: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

**IL COMMISSARIO AD ACTA PER LA COSTITUZIONE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE - UDINE**

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell’8 agosto 2017 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”, secondo il quale le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio sono definite nel numero di 60, così come indicate negli allegati A) e B), parte integrante del decreto in parola;

preso atto che con sentenza n. 261/2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 1^ serie speciale n. 51 del 20 dicembre 2017, la Corte Costituzionale ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 3, c. 4, del D.Lgs. 219/2016 nella parte in cui stabilisce che il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dallo stesso previsto deve essere adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con detta Conferenza;

preso atto che con circolare n. 8663 del 5 gennaio 2018, il Ministero dello Sviluppo Economico aveva comunicato ai Commissari ad acta di ritenere, allo stato, opportuno, in via prudenziale, che, nelle more della definizione della procedura relativa al decreto in oggetto, non venissero avviate ulteriori attività in applicazione del decreto 8 agosto 2017, riservandosi di fornire successive indicazioni in merito all’evoluzione del procedimento in questione;

visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”, secondo il quale le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio sono definite nel numero di 60, così come indicate negli allegati A) e B), parte integrante del decreto in parola;

visto in particolare l’allegato B) nel quale sono elencate le nuove Camere di commercio istituite con il decreto in parola unitamente alla nomina del Commissario ad acta per ciascun procedimento di accorpamento;

Determinazione del Commissario ad acta della costituenda Camera di Commercio di Pordenone Udine

preso atto che con il decreto in parola è stata istituita la “Camera di commercio di Pordenone - Udine”, con sede legale in Udine, Via Morpurgo 4 e sede secondaria in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, n.47;

considerato che all’art. 2 del citato decreto, è previsto che le nuove Camere di commercio di cui all’allegato B) sono costituite a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell’articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni e che gli Organi delle Camere di commercio oggetto di accorpamento decadono dalla data di insediamento del consiglio camerale delle nuove Camere di commercio;

atteso che, ai sensi dell’articolo 4, al Commissario ad acta viene assegnato il compito di:

- adottare, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio ai sensi dell’articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni;
- avviare le procedure di costituzione del consiglio della nuova Camera di commercio di Pordenone Udine e di svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione del medesimo;
- richiedere, in tempo utile per consentire la costituzione del Collegio dei revisori al momento della costituzione della nuova Camera di commercio, le designazioni dei componenti del Collegio dei revisori dei conti ai sensi del comma 1 dell’articolo 17 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni;

ricordato che ai sensi dell’articolo 4, comma 3, “i commissari ad acta nominati con il presente decreto e individuati nell’allegato B) sono tenuti ad avviare le procedure per la costituzione del Consiglio delle nuove Camere di commercio, ai sensi del comma 1 dell’articolo 2 del DM 4 agosto 2011, n. 156, entro il 1° marzo 2018, pena la decadenza dall’incarico...”;

ricordato che il decreto in parola è stato registrato in data 28 febbraio 2018 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;

ricordato che il decreto 16 febbraio 2018 ha assunto efficacia a seguito dell’avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo ed è, quindi, nelle more della pubblicazione, idoneo a produrre gli effetti giuridici per i quali è stato posto in essere, così come riportato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0080724 del 1 marzo 2018;

preso atto che a seguito della comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0080724 del 1 marzo 2018 il Commissario ad acta, dott.ssa Maria Lucia Pilutti ha accettato l’incarico, ai sensi dell’art. 4, comma 3, del decreto 16 febbraio 2018, con prot. n. 5538 del 01_03_2018;

preso atto che a far data dall’entrata in vigore del decreto in parola è cessata l’efficacia del decreto 8 agosto 2017;

Determinazione del Commissario ad acta della costituenda Camera di Commercio di Pordenone Udine

tenuto altresì conto che in data 1 marzo 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato, con proprio decreto direttoriale, i dati economici per il 2016 della Camera di commercio di Pordenone - Udine relativi ai parametri “numero delle imprese”, “indice di occupazione”, “valore aggiunto” e “diritto annuale” per i settori economici individuati dal decreto ministeriale 4 agosto 2011 n. 155 e così risultanti:

Settori di attività economica	Numero delle imprese al 31/12/2016	Indice di occupazione al 2014	Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2014	Diritto Annuale importo versato al 31/12/2016
Agricoltura	13.209	5,4	652.922,37	628.064,78
Artigianato	19.826	15,6	2.094.372,43	1.234.681,41
Industria	10.721	26,5	4.489.116,28	1.223.772,97
Commercio	20.724	14,8	1.865.704,10	1.441.699,52
Cooperative	966	3,4	355.923,58	98.639,21
Turismo	8.484	6,9	732.246,62	467.877,72
Trasporti e spedizioni	2.564	4,3	948.557,09	210.260,62
Credito	1.416	2,2	807.800,45	142.367,64
Assicurazioni	1.252	0,7	107.629,89	72.896,37
Servizi alle imprese	12.813	16,4	2.881.816,29	1.011.332,15
Altri settori	2.315	3,7	367.028,31	123.074,88
Totale	94.290	100,0	15.303.117,41	6.654.667,27

visto l'art. 4, comma 4, del D. Lgs. n. 219 del 2016, secondo il quale: “Alle nuove camere di commercio istituite a seguito di accorpamento, le disposizioni del comma 1 dell'articolo 10 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificato dal presente decreto, si applicano dal primo rinnovo successivo alla costituzione della medesima nuova camera di commercio”;

atteso che dal succitato decreto direttoriale del 1 marzo 2018 risultano iscritte o annotate nel registro delle imprese del costituendo Ente n. 94.290 imprese e che, quindi, in base alla normativa da applicare, il Consiglio è composto da 30 componenti (ex articolo 10, comma 1, lettera c) della legge 580/1993 nella versione previgente) cui si aggiungono tre componenti, di cui due in rappresentanza rispettivamente delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti; tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 155 recante il Regolamento sulla composizione dei Consigli delle Camere di commercio, “*ai fini della ripartizione dei seggi tra i settori è calcolata per ciascuno dei settori individuati la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri*”;

accertato che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del suddetto DM 155/2011, il quorum percentuale necessario per l'attribuzione di un consigliere è pari al risultato della frazione 100/30 (3,33);

Determinazione del Commissario ad acta della costituenda Camera di Commercio di Pordenone Udine

ritenuto che sulla base dei dati pubblicati e secondo i criteri di calcolo previsti dal DM 155/2011, il numero dei Consiglieri spettanti a ciascun settore sia così ripartito:

Settori di attività economica	% numero imprese	% indice di occupazione	% valore aggiunto	% diritto annuale	Media semplice dei 4 parametri
Agricoltura	14,0%	5,4%	4,3%	9,4%	8,3%
Artigianato	21,0%	15,6%	13,7%	18,6%	17,2%
Industria	11,4%	26,5%	29,3%	18,4%	21,4%
Commercio	22,0%	14,8%	12,2%	21,7%	17,7%
Cooperative	1,0%	3,4%	2,3%	1,5%	2,1%
Turismo	9,0%	6,9%	4,8%	7,0%	6,9%
Trasporti e Spedizioni	2,7%	4,3%	6,2%	3,2%	4,1%
Credito	1,5%	2,2%	5,3%	2,1%	2,8%
Assicurazioni	1,3%	0,7%	0,7%	1,1%	0,9%
Servizi alle imprese	13,6%	16,4%	18,8%	15,2%	16,0%
Altri Settori	2,5%	3,7%	2,4%	1,8%	2,6%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

ritenuto opportuno, non essendo garantita la presenza dei settori del credito e delle assicurazioni (coefficienti 0,84 e 0,27, entrambi inferiori all'unità) e analogamente a come operato anche in occasione dell'ultimo rinnovo rispettivamente della Camera di Udine e della Camera di Pordenone in sede di nomina dei propri Consigli, accorpate i settori del credito e delle assicurazioni;

preso atto che 26 Consiglieri sono attribuiti a quorum intero, al settore delle cooperative deve essere garantita autonoma rappresentanza (art. 10, comma 2 legge n. 580/1993) e restano da assegnare 3 seggi in base ai resti, attribuiti secondo il criterio del maggior valore:

Determinazione del Commissario ad acta della costituenda Camera di Commercio di Pordenone Udine

Settori di attività economica	composizione teorica media	seggi attribuiti con quorum intero	seggi attribuiti con resti	ipotesi seggi
Agricoltura	2,48%	2	1	3
Artigianato	5,17%	5		5
Industria	6,43%	6	1	7
Commercio	5,30%	5		5
Cooperative	0,62%	1		1
Turismo	2,08%	2		2
Trasporti e Spedizioni	1,23%	1		1
Credito	0,83%	1		1
Assicurazioni	0,28%			
Servizi alle imprese	4,80%	4	1	5
Altri Settori	0,78%			
TOTALE	30	27	3	30

ritenuto di non prendere in considerazione, così come deliberato dai rispettivi Consigli delle Camere accorpande nei precedenti rinnovi, gli “Altri settori” (codici ATECO: P-Istruzione; Q-Sanità e assistenza sociale; R-Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento; S-Altre attività di servizi; T-Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze) a causa della forte eterogeneità delle attività, che non permettono l’individuazione di una significativa rappresentatività per la nuova circoscrizione territoriale della Camera;

verificato che, sulla base dei calcoli effettuati, sono rispettati tutti i parametri di garanzia delle rappresentanze previsti dalla legge 580/1993;

tenuto quindi conto, altresì, che è necessario prevedere una norma statutaria transitoria al fine di avviare la procedura di costituzione del consiglio della Camera di commercio di Pordenone Udine;

**Determinazione del Commissario ad acta della costituenda Camera di Commercio di Pordenone
Udine**

DISPONE

a) di adottare il seguente articolo unico dello statuto della Camera di commercio di Pordenone - Udine e del relativo allegato, per la ripartizione dei seggi in base ai dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico:

STATUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE - UDINE

Articolo Unico

Composizione del Consiglio camerale

1. Il Consiglio della Camera di commercio di Pordenone - Udine è composto da un numero di componenti determinato in base al numero delle imprese iscritte ovvero annotate nel registro delle imprese, ripartite secondo la normativa vigente. L'individuazione dei settori economici rappresentati in Consiglio e il numero di esponenti spettante a ciascuno di essi, è stabilito nell'apposito allegato;

2. La costituzione del Consiglio avviene ai sensi dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. e dei decreti attuativi in vigore. Le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti che partecipano al procedimento di costituzione dell'organo, ai quali spetta di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri;

3. Il Consiglio dura in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento;

b) di richiedere la pubblicazione integrale della presente determinazione all'Albo informatico della Camera di commercio di Pordenone e della Camera di commercio di Udine;

c) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

documento informatico firmato digitalmente inviato a conservazione secondo la normativa vigente

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott.ssa Maria Lucia Pilutti